

# Rotary Club Sassuolo

# La Ruota

Rotary international  
Distretto 2072



Periodico di informazione riservato ai soci • Annata Rotariana 2018/2019 • Numero I • Gennaio 2019



**Il Presidente insieme al Governatore del Distretto**

**BARRY RASSIN**  
(R.C. EAST NASSAU , NEW PROVIDENCE, BAHAMAS)  
**PRESIDENTE INTERNAZIONALE**



**PAOLO BOLZANI**  
(R.C. RAVENNA GALLA PLACIDIA)  
**GOVERNATORE DISTRETTO 2072**

**GUIDO LASAGNI**  
PRESIDENTE ROTARY CLUB SASSUOLO  
**“LA RUOTA DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE”**

**Segreteria del Club:** c/o Ristorante AL PIFFERAILO MAGICO - Via Montanara, 156 - 41049 Sassuolo (MO)  
**Redazione:** Simone Ricci, Guido Lasagni, Luigi Giuliani, Luca Silingardi  
[rotarysassuolo.it](http://rotarysassuolo.it) - [segreteria@rotarysassuolo.it](mailto:segreteria@rotarysassuolo.it)



# Lettera del Presidente

di Guido Lasagni

## Rotary, digenerazione in generazione

Sono diventato Presidente del Rotary di Sassuolo! Visto con gli occhi di quando ero ragazzino sembra un traguardo quasi irraggiungibile. E' d'obbligo un riferimento alla mia famiglia di origine: il mio papà, come tutti sanno, è stato un socio fondatore, quasi 50 anni fa, di questo club ed io sono cresciuto in un clima "rotariano" che ha condizionato la mia vita, perché ho sempre respirato l'entusiasmo con cui mio padre ci parlava del Rotary. Quest'anno il motto del Presidente Internazionale Barry Rassin è: "Be the inspiration" ed io rivedo in questa frase l'atteggiamento che mi ha portato ad appassionarmi alla ruota rotariana. Questo deve essere il nostro modo di comportarci: cerchiamo di essere di ispirazione nei confronti della gente che incontriamo. Parliamo con loro del nostro Club, raccontiamo dei numerosi services che siamo riusciti a completare

migliorando il benessere del nostro territorio. Sottolineiamo quanto abbiamo a cuore le persone più bisognose dei nostri servizi, dai disabili, alle associazioni benefiche. Dimostrando tutto il nostro entusiasmo saremo noi i primi a credere in quello che stiamo facendo. La visibilità nasce per primo da noi stessi e se davvero riusciremo a coinvolgere le persone con cui ci confrontiamo ne avrà un sicuro giovamento anche il progetto di aumentare il nostro effettivo, con un occhio di riguardo nei confronti dei più giovani. Il Presidente Internazionale e il Governatore ci chiedono questo e noi siamo in grado di farlo. Come? Facendo squadra, partecipando alle nostre riunioni e a quelle Distrettuali.

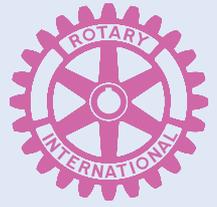
Spero di poter assolvere tutti i miei doveri di Presidente, ma confido nell'amicizia rotariana di cui, mai come adesso, ho bisogno.

Buon Rotary a tutti.



# Il formaggio buono è quello che piace

di Simone Ricci



con il livello minimo di stagionatura più alto in assoluto, almeno 12 mesi. La produzione del latte e la trasformazione in formaggio avvengono esclusivamente nelle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna (alla sinistra del fiume Reno) e Mantova (alla destra del fiume Po).

Numerosi gli aneddoti raccontati da Giberti, che ha accuratamente evitato di nominare quello che ha definito “altro formaggio”, decisamente meno pregiato. Uno su tutti: l’Organizzazione Mondiale della Sanità ha stabilito che esiste un 5° gusto oltre a dolce, salato, amaro e acido: si chiama “umami” e corrisponde – nella nostra cultura occidentale – proprio al sapore del Parmigiano Reggiano (mentre nella cultura orientale si identifica nella salsa di soia).

Insomma, una delle innumerevoli eccellenze del nostro territorio, conosciute e apprezzate nel mondo.

E’ stata ricca di curiosità la conviviale del 5 giugno scorso che ha avuto ospite il Maestro Assaggiatore Fabio Giberti del Consorzio del Parmigiano Reggiano. Profondo conoscitore delle tradizioni locali e della storia millenaria del formaggio più conosciuto al mondo, ci ha intrattenuto parlandoci delle peculiarità, sconosciute ai più, del Parmigiano Reggiano. Innanzitutto il legame tra il Parmigiano Reggiano e la sua zona di origine è imprescindibile. Il Parmigiano Reggiano nasce dal territorio e dalla sapienza dell’uomo che ci mette cura e passione: si fa oggi come nove secoli fa, con gli stessi ingredienti, ovvero latte, sale e caglio.

Tra i formaggi, il Parmigiano Reggiano è quello





# Cripto valute: opportunità e rischi

di Mirca Marcelloni



Il 13 giugno scorso si è tenuto presso il Ristorante “Da Vinicio” di Modena un interclub con gli amici del Rotary Club Modena L.A. Muratori, del Rotary Club Castelvetro Terra dei Rangoni e il Rotary Club Frignano. Tema della serata: “Cripto valute, Opportunità e Rischi”, magnificamente sviscerato dal Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffè, Associate Professor of Practice di Strategy and Entrepreneurship presso SDA Bocconi School of Management.

Il tema ha suscitato contrastanti sentimenti di diffidenza e curiosità fra il pubblico, ma ben presto la diffidenza iniziale verso un mondo ignoto e percepito da molti come “rischioso” ha lasciato il posto ad una sana curiosità per comprendere i meccanismi reconditi alla base di questo sistema.

Il Prof. Carnevale Maffè, partendo dagli esempi più basilari di scambio di valore in contesti dove si è formata un’adesione interiore a leggi universalmente

note ed accettate, ha illustrato questo sistema di cripto valuta interamente basato su una formula matematica lunga 21 pagine che, di fatto, estromette il fattore umano dalla gestione delle leggi finanziarie, abdicando ad automatismi incorruttibili ed immutabili.

E sul concetto di estromissione dell’uomo da tale mondo si sono concentrate maggiormente le innumerevoli domande del pubblico, dove si è passati da tecnicismi matematici a considerazioni filosofiche e storiche sull’evolversi del nostro sistema e soprattutto sul futuro che ci spetta.

Ma in tutti i partecipanti è rimasta impressa la sensazione di essere all’inizio di una nuova era, di difficile codificazione oggi per i più, ma di grande impatto sull’economia di domani.



# Passaggio delle consegne

di Simone Ricci



Si è svolto il 29 giugno scorso presso lo Sporting Club di Sassuolo, il passaggio di consegne del nostro club. Nuovo presidente è Guido Lasagni: suo padre Remo è stato socio fondatore del Rotary Sassuolo nel 1971.

Tra le autorità presenti, il Sindaco di Sassuolo Claudio Pistoni il presidente del consiglio comunale di Formigine Elisa Parenti, l'assessore del Comune di Fiorano Monica Lusetti, il Comandante dei Carabinieri Fabrizio Picciolo e il parroco sassolese don Giovanni Rossi.

Durante la serata sono stati ripercorsi i progetti dell'annata appena trascorsa, in particolare le donazioni di 3 altalene inclusive ai Comuni di Formigine, Fiorano e Maranello, l'allestimento della sala inclusiva per bimbi disabili presso le Scuole Pascoli di Sassuolo, la donazione di 40 piantine durante l'inaugurazione del Sentiero la Libellula presso le Salse di Nirano oltre alla frequente

collaborazione con l'associazione Veterani dello Sport per numerosi iniziative benefiche in ambito sportivo.

Sono anche state consegnate le Paul Harris Fellow a: Alessandra Viglino, Clemente Ingenito, Francesco Mancini, Simone Ricci, Luca Silingardi, Corrado Lavini, Francesco Melandri e Luigi Giuliani.

Il nuovo Consiglio Direttivo è così composto: Clemente Ingenito (Vice Presidente), Francesco Mancini (Segretario), Luca Silingardi (Prefetto), Alessandra Viglino (Tesoriere), Simone Ricci (Commissione Comunicazione), Primo Bonacorsi (Rapporti col Rotaract), Gianfranco Sassi (Istruttore), Terenzio Tabanelli (Commissione Amministrazione), Alessandra Barbaro (Commissione Affari Legali), Silvano Ruini (Commissione Effettivo), Corrado Lavini (Commissione Eventi), Cesarino Zanni (Commissione Progetti), Giulia Tabanelli (Commissione Rotary Foundation), Luigi Giuliani (Commissione Grandi Eventi), Ettore Roteglia (Commissione Eventi Sportivi), Roberto Paolo Iachetta (Past President) e Massimiliano Ghidoni (Presidente Eletto).





# Approvato il bilancio

di Simone Ricci

Anche questa volta, per il terzo anno consecutivo, abbiamo avuto il piacere di essere ospiti dei nostri cari amici Teresa e Gianfranco, nella loro splendida location “top-secret” di Castellarano.

La serata di approvazione del bilancio consuntivo 2017/2018, oltre che essere stata la prima uscita “pubblica” del nuovo Presidente, ha permesso ai soci di riflettere sull’annata rotariana e di approfondire

positivo di oltre 3.600 euro. Importo di rilievo anche per quanto riguarda il saldo dei conti correnti del club.

Gli svariati Service hanno definito una ‘soddisfazione rotariana’ in vari settori: la disabilità è stato sicuramente l’ambito di maggior impatto e tutti progetti hanno collettivamente maturato una cifra di poco superiore ai 19.000 euro. Oltre 3.000 euro sono stati donati alla Rotary Foundation.

E’ stato evidenziato come i costi delle conviviali siano stati ridotti e come i versamenti dei soci (tutti in regola con la quota sociale) siano fondamentali per la gestione dei Service.

Al termine della serata il bilancio è stato approvato all’unanimità dall’Assemblea. Successivamente il Tesoriere Alessandra Viglino ha descritto le voci del bilancio preventivo, da cui emerge una sostanziale continuità nella gestione delle risorse economiche e finanziarie del Club.



le linee di lavoro che si sono succedute nel tempo. Il Presidente del Club Guido Lasagni ha dato la parola al Past President Roberto Paolo Iachetta che ha rendicontato nel dettaglio la gestione finanziaria della sua annata, caratterizzata da una particolare attenzione ai costi che ha portato ad un saldo



# Furgone refrigerato per gli empori modenesi

di Simone Ricci



Un service che ha coinvolto due annate: venerdì 9 febbraio, infatti, si è svolta presso il ristorante “Da Vinicio” la festa di Carnevale organizzata insieme al Lions Host di Modena e al Soroptimist sempre di Modena, per raccogliere fondi per l’acquisto di un furgone refrigerato per il trasporto delle eccedenze alimentari da varie aziende e ristoranti all’emporio sociale Portobello e alla rete Empori della Provincia

di Modena. La serata è stata un grande successo in termini di adesioni e divertimento, grazie alla band dei Doors to Balloon formata da 6 medici dell’Emilia Romagna (5 emodinamisti ed un medico di medicina del lavoro). Grazie a questa iniziativa la raccolta fondi ha raggiunto l’obiettivo e, sotto l’attuale presidenza di Guido Lasagni, è stato consegnato il furgone.





# In ricordo di Carlo Benzi

di Ettore Roteglia e Gianfranco Sassi

Ho un ricordo ben preciso dell'amico Carlo e della sua annata rotariana. Egli si è avvicinato fin da subito al nostro sodalizio, con molta umiltà, nonostante il ruolo importante che aveva rivestito nella Ferrari e personalmente per il Drake. Erano anni in cui il Rotary Sassuolo si rapportava con il mondo "esterno" con



autorevolezza, forte di un prestigio riconosciuto da tutti, in una ottica di "servizio" basato principalmente sulle idee e sulla professionalità dei propri soci, ancor più che sulla "beneficenza". Il periodo in cui ricoprì la carica di Presidente (1997/98) rafforzò questa immagine, promuovendo un dibattito aperto ed un convegno sul nuovo Ospedale di Sassuolo; tema molto controverso e sentito, a cui parteciparono le più significative personalità istituzionali e professionali del territorio. Non curante delle polemiche, il Rotary Club di Sassuolo, grazie alla sua guida si dimostrò punto di riferimento, con autorevolezza, indipendenza, fornendo dati, opinioni e pareri di esperti, riportati anche dalla stampa locale. Come amico, nelle serate conviviale, era un piacere averlo vicino e sentirlo parlare; egli aveva una visione pragmatica della società, avendo la capacità di arrivare in breve alla essenza dei problemi. Aveva la capacità di riassumere le proprie opinioni in "pillole di saggezza", a volte riportate anche in dialetto, con l'intento di sdrammatizzare l'argomento, anche se serio ed importante. Amministratore esperto, di fiducia, sempre di grande riservatezza, con alla base principi etici morali ben radicati, è appartenuto ad un mondo economico/sociale/aziendale che non esiste più. La definizione di manager è da ritenersi riduttiva e

inadeguata per esprimere le sue grandi caratteristiche, in cui la professionalità e personalità erano inscindibili.

Ettore Roteglia

Ciao Carlo... Forse è un modo un po' banale per iniziare un ricordo di una persona così importante, ma conoscendo i suoi modi gentili ma diretti, sono sicuro che lo apprezzerrebbe più che altri salamelecchi. Confesso che, soprattutto all'inizio della mia esperienza Rotariana, ad ogni conviviale cercavo di sedermi in un tavolo dove fosse presente anche lui. Dove la trovavo un'occasione migliore per conoscere meglio una persona così importante che aveva contribuito a scrivere la genesi di un mito come la Ferrari? Chi, meglio di lui, poteva raccontare straordinari aneddoti in modo così puntuale e sagace? Ricordo che un una memorabile serata, durante la mia annata, Carlo organizzò una conviviale con i suoi amici di sempre Gozzi, Scaglietti e Campana, in un intercalare tra il dialetto e l'italiano tra il serio ed il faceto raccontando aneddoti sui protagonisti della storia del '900 che avevano avuto a che fare con la Ferrari e con Enzo Ferrari. Da lì ebbi la conferma della dote tanto rara quanto impagabile di Carlo e dei suoi amici, ossia quella di saper dialogare con pari dignità dalle teste coronate alle persone più umili con il rispetto vero della persona in quanto tale e non per quello che vuole apparire. Più Rotariano di così.....

Gianfranco Sassi



# I ragazzi più veloci di Sassuolo

di Luigi Giuliani



Sport “Giulio Cantelli e Giorgio Mariani”, sezione di Sassuolo, questa corsa ludico-sportiva ha sempre avuto una sua funzione educativa riconosciuta ed è veicolo di inclusione e coesione sociale. Promuovendo, fra l’altro, l’inclusione e l’integrazione di tanti adolescenti di prima e seconda generazione presenti nelle scuole elementari sassolesi.”Lo sport – ha sottolineato Primo Bonacorsi del Rotary di Sassuolo - è uno strumento di prevenzione di disagio sociale e psicofisico e di formazione della persona. Lo sport deve essere considerato un diritto di tutti. Il linguaggio sportivo – ha proseguito - è universale, supera confini, lingue, religioni ed ideologie e possiede la capacità di unire le persone, creando ponti e favorendo il dialogo e l’accoglienza. Bisogna quindi incoraggiare,

Oltre 200 gli iscritti, una incredibile cornice di pubblico, un messaggio dell’atletica leggera ai più giovani: tutto questo è stata l’edizione 2018 de “Il ragazzo e la ragazza più veloci di Sassuolo” che si è svolta in Piazza Martiri Partigiani, nell’ambito delle iniziative delle “Fiere d’Ottobre” di Sassuolo. Promossa dal Gruppo Sportiva “Delta Atletica Sassuolo”, con il patrocinio del Comune di Sassuolo e il sostegno del Rotary di Sassuolo e della “Unione Nazionale Veterani dello



promuovere, e diffondere iniziative come questa di Sassuolo”..Grande soddisfazione da parte di Daniele Morandi, organizzatore dell’evento e dirigente del G.S. Delta; Primo Bonacorsi e Luigi Giuliani, rappresentanti del Rotary di Sassuolo e Bruno Iotti, Presidente dei Veterani dello sport, al termine, hanno consegnato le medaglie ai vincitori di ogni categoria maschile e femminile.





# Macron, leader nel merchandising sportivo

di Luigi Giuliani

Un marchio su una divisa sportiva muove miliardi di euro attraverso accordi di sponsorizzazione di tipo commerciale che prevedono vantaggi, economici e non, per entrambe le parti coinvolte. L'argomento è stato al centro dell'intervento di Roberto Casolari, direttore marketing della Macron, azienda di Crespellano di Bologna che opera in tre principali aree di business: teamwear abbigliamento ed accessori per squadre professionistiche,



dilettantistiche e accessori per i tifosi dei Club sponsorizzati Macron. “Il merchandising sportivo – ha spiegato Casolari - è un settore di crescente interesse caratterizzato da curiosità e anomalie, consolidate all'interno dei maggiori campionati d'Europa. La nostra sponsorizzazione è tecnica, ossia forniamo l'abbigliamento sportivo necessario ai club, finalizzata a farci riconoscere ed essere considerati in fase d'acquisto dai consumatori di sport, incrementare la reputazione e l'apprezzamento con il trasferimento di passioni e valori afferenti la sponsorizzazione, e la predisposizione all'acquisto e all'uso”. Capo dipartimento con 20 anni di esperienza professionale a livello nazionale e internazionale, laureato all'Università di Bologna in politiche e relazioni internazionali, Roberto Casolari prima di arrivare alla Macron è stato all'ufficio stampa e

marketing della Ferrari a Maranello ed ha collaborato giornalmente con “Il Resto del Carlino” e il “The County Times” in Inghilterra. Parlando della Macron, Roberto Casolari ha evidenziato come sia presente nel settore dal 2001, “ma sta scalando posizioni: per la Uefa è quarta sul mercato europeo dopo Adidas, Nike e Puma, con quest'ultima sempre più vicina. Ha chiuso il 2017 con ricavi per 83 milioni di euro, con un miglioramento del 18% rispetto all'anno precedente. La previsione per il 2018 è che questo ritmo di crescita accelererà, in quanto prevediamo di superare i 100 milioni di euro di entrate, il che significherebbe un aumento di oltre il 20%. La strategia globale e il multisport stanno dimostrando di avere successo - ha affermato Roberto Casolari - e questo si è tradotto anche in un aumento della forza lavoro. La direzione ha deciso di anticipare la costruzione di una nuova sede aziendale a Bologna; sarà in un edificio di 20.000 metri quadrati dove sarà centralizzata tutta l'attività logistica”. Per quanto riguarda la strategia di sponsorizzazione, Roberto Casolari ha stimato come Macron “sia il quarto fornitore di calcio europeo. A ciò si aggiunge il secondo marchio di rugby più rilevante, grazie agli accordi con le selezioni di Scozia, Italia e Germania, nonché con una dozzina di squadre europee”.



# Gastronomia della tradizione nella meravigliosa cornice della Pomposa

di Luca Silingardi



Aretino di origine, sposato con tre figli, Luca Marchini dall'età di diciassette anni vive a Modena, città di cui ha assorbito la forte identità culturale e gastronomica. Un'identità che ancora oggi lo ispira divenendo continuo stimolo nella creazione di codici narrativi diversi, che reinterpretano gli ingredienti in una chiave completamente personale. "La mia cotta per il cibo ha radici lontane – racconta lo chef – da bambino volevo fare l'inventore, ma

anche del confronto continuo, lo stesso che ha fatto incrociare la sua strada con quella di altri grandi nomi della cucina tra i quali Massimo Bottura, Bruno Barbieri e J.L Nomicos. Nel 2003 ha aperto a Modena il ristorante gourmet "L'Erba del Re", accreditato già dall'anno successivo di una stella Michelin. Nel 2015 a pochi metri dal ristorante ha aperto la "Trattoria Pomposa Al Re Gras" che propone una cucina modenese abbinata alla ricerca dei sapori dimenticati di una volta. E proprio qui, lo scorso 13 novembre, il nostro Club è stato ricevuto con tutti gli onori da Marchini per una serata informale dedicata alla gastronomia della tradizione. Tutto buonissimo! Anche se Primo Bonacorsi, decano del Club, e non solo lui, ha trovato i tortelli di zucca "dal cuore un po' freddo", per usare una immagine poetica.



crescendo mi sono reso conto che i miei strumenti di creazione si trovavano in cucina. L'ho appreso osservando le mani esperte ed appassionate di mia madre, ma soprattutto soffermandosi sull'estasi ed il coinvolgimento che il cibo provocava sui miei sensi e nella mia mente. Un piacere che sentivo di voler condividere con gli altri. Un piacere che è diventato il mio mestiere". Quella di Luca Marchini è una cucina che si nutre del suo vissuto, della sua sensibilità ma





# Dai sincopati ritmi delle danze medievali alla passione del tango argentino

di Luca Silingardi

Una bellissima serata all'insegna della musica per chitarra classica, quella che il nostro Club ha organizzato al Pifferaio Magico il 6 novembre scorso. Graditissimo ospite è stato il mastro Francesco Dorello, amico fin dai tempi del Liceo Classico "San Carlo" del nostro socio Corrado Lavini. Nato a Pisa, Dorello ha iniziato lo studio della chitarra con Vincenzo Saldarelli, con il quale si è diplomato presso l'Istituto Musicale "Orazio Vecchi" di

Annecy e con lo stesso Saldarelli ad Arezzo, La Verna e Cortona. Vincitore del Concorso "Luciano Luciani" di Sargiano, ha partecipato alla relativa rassegna concertistica svoltasi a Perugia, Arezzo, Lucignano e Montevarchi. Si è inoltre laureato in Discipline della Musica presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Bologna, con una tesi intitolata: Gli interessi chitarristici di Niccolò Paganini, e persino in Storia dell'Arte presso la Facoltà di Magistero di Ferrara. Alterna l'insegnamento a un'intensa attività concertistica – sia come solista sia in duo – con la chitarra, con il pianoforte, con la voce e in varie formazioni cameristiche, anche in ambito non esclusivamente classico. A noi ha dedicato un percorso musicale dalle origini della musica per strumenti a corda alla contemporaneità, raccontando – tra un pezzo e l'altro – l'evoluzione tecnico-strumentale della chitarra, guidando con maestria i presenti dalle ritmate danze medievali alla voluttuosa passione che solo il tango argentino sa trasmettere.

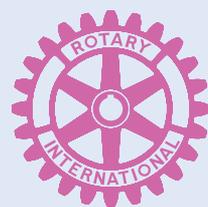


Modena. Ha frequentato attivamente corsi di perfezionamento con Roberto Frosali a Forte dei Marmi, con Alfonso Borghese a Pamparato, con Oscar Ghiglia a Gargnano, con Oscar Caceres ad



# I ricordi di una bambina sotto un pianoforte molto speciale

di Luca Silingardi



Ci sono ricordi che restano impressi nella mente e nel cuore dei bambini; ricordi d'infanzia che, anche da adulti, non si cancellano e restano a testimoniare esperienze straordinarie. Come i ricordi che Micaela Magiera, figlia del maestro e pianista Leone Magiera e della celebre soprano Mirella Freni, ha voluto raccogliere in un bellissimo libro dall'evocativo titolo *La bambina sotto il pianoforte*: storie di amore e di musica nella

in questa straordinaria storia di passione per il bel canto e iniziali difficoltà economiche che ha visto affermarsi, con una notorietà mondiale, tre giovani amici modenesi: Leone, Mirella e Luciano. Intervistata da chi scrive, durante la serata Micaela ha raccontato ai presenti le motivazioni che l'hanno spinta a scrivere questo libro e alcune delle curiosità che rendono inedito e davvero speciale il suo racconto. Lettere e fotografie le hanno permesso di integrare quelli che erano semplici ricordi di figlia, non mancando mai di aggiungere un sintetico ma efficace accenno a quelli che erano i grandi eventi storici del mondo contemporaneo, permettendo così di contestualizzare sempre i fatti narrati. E la lettura di una sola paginetta, quella in cui Micaela racconta della prima volta sul palco della madre, ha fatto capire subito a tutti la qualità letteraria della sua prosa, capace di restituire con garbo e senza mai scadere nella confessione "diaristica", la straordinaria vicenda umana e artistica di questa storia nata all'ombra della Ghirlandina, in rua Muro, ma capace di estendersi al di là dell'oceano e fino più estremo Oriente.



Modena di Mirella Freni, Leone Magiera e Luciano Pavarotti (Artestampa, 2018), presentato lo scorso 16 ottobre 2018 in una partecipata serata interclub organizzata dal Rotary Club Sassuolo – assieme al Rotary Club Modena, Modena Muratori e Castelvetro – presso il Ristorante Vinicio di Modena. La prosa colta e raffinata ma anche serrata e coinvolgente di Micaela, che per anni ha svolto l'attività forense, conduce il lettore





# Visita del Governatore

di Simone Ricci

Ogni anno c'è molta attesa per la Visita del Governatore, uno dei più importanti incontri rotariani. Il ravennate Paolo Bolzani è il Governatore in carica del nostro Distretto 2072 (che ora ha 3050 soci) e ci ha fatto visita, il 22 novembre scorso, accompagnato dalla moglie Chiara Bissi. Nel suo discorso – scandito dai diversi “tempi” de Rotary - ha esordito parlando della Rotary Foundation che rappresenta il Futuro del nostro sodalizio. Ha poi ricordato che ora c'è la possibilità della dual membership,



ovvero si può essere soci di duce club Rotary: in uno si è soci effettivi e si paga la quota, nell'altro si è soci onorari. Il rotariano costruisce ponti tra le diversità e si riconosce in un substrato di “friendship” (amicizia rotariana) che è il motore per realizzare i services. Dobbiamo essere portatori di cambiamenti positivi e

duraturi, nel nostro contesto locale, all'estero e anche dentro noi stessi. Per quanto riguarda l'effettivo, è necessaria immissione di energia nuova: giovani in gamba, indipendentemente dall'età anagrafica. Ci vogliono più donne tra i soci: ora nel Distretto esse rappresentano il 14%, mentre a livello mondiale la percentuale sale al



22%. E infine un messaggio per tutti noi: come dice il nostro Presidente Internazionale, Barry Rassin, siate di ispirazione, comportatevi eticamente ogni giorno e siate di esempio. Questo è il senso di essere nel Rotary.



# Prospettive del settore ceramico

di Simone Ricci



Settore ceramico protagonista alla serata che ha visto l'intervento del top manager Graziano Verdi, amministratore delegato di Italcer Group SpA e nostro past president. Numerosi gli ospiti presenti tra i quali il Sindaco di Fiorano Francesco Tosi e il direttore generale di Confindustria Ceramica Armando Cafiero. Graziano Verdi è Ad e cofondatore - insieme ad Alberto Forchielli partner fondatore del fondo Mandarin Capital Partners - del gruppo ceramico Italcer SpA, holding nata nel 2017 con lo scopo di superare la frammentazione produttiva della ceramica italiana e l'obiettivo di arrivare entro il 2020 attraverso significative acquisizioni di aziende innovative e creative, a creare un gruppo quotato in borsa con un fatturato di 500 milioni di euro. Intervistato dal nostro socio Luigi Giuliani, sono stati toccati diversi temi di attualità per il settore ceramico italiano. "Le acquisizioni di La fabbrica, Elios Ceramiche, Devon&Devon e Ceramica Rondine - ha spiegato Verdi - ci consentono di avere una complementarietà di prodotti per rivolgerci ad una distribuzione qualificata e al mondo della progettazione; le grandi lastre sono una delle frontiere più avanzate della produzione ceramica e generano il 7,5% del nostro fatturato". Per quanto riguarda la competizione internazionale, Graziano Verdi ha ricordato come sia stata fondamentale l'azione antidumping promossa da Confindustria Ceramica per le importazioni cinesi in Europa, prorogata fino al 2022. "I dazi del 25% che saranno attivi negli USA a partire da gennaio - ha sottolineato

Verdi - sono molto importanti perché colpiscono le importazioni di piastrelle ceramica ma anche di LVT". E proprio sui pavimenti vinilici, Verdi auspica una sempre maggiore consapevolezza da parte del consumatore finale nei confronti di un prodotto che è derivato dal petrolio e il cui smaltimento è molto complicato. "La ceramica, invece, è un prodotto inerte, salubre e duraturo nel tempo, sostenibile e adatto a infinite destinazioni d'uso: questi sono i valori della ceramica italiana che dobbiamo comunicare con forza". "Dall'inizio dell'anno, lo scenario è cambiato e gli Stati Uniti registrano una crescita inferiore (+1,8%) rispetto agli ultimi 5 anni (+7,5% mediamente), ma nonostante questo, noi a dicembre non chiuderemo" ha voluto sottolineare Verdi. Il futuro? "Sicuramente - ha detto Verdi - la quotazione in Borsa è uno strumento fondamentale



per chi ha un progetto industriale serio e per noi sarà una possibile scelta, senza dimenticare che esistono Fondi di investimento molto più grandi di noi che guardano al mercato con interesse". In chiusura, Graziano Verdi ha ricordato come il ruolo del manager sia impegnativo e faticoso, soprattutto nelle acquisizioni di realtà aziendali dove bisogna condividere le scelte e dialogare lungamente: "Si esce presto al mattino e si rientra tardi la sera, perché è necessario dare l'esempio. Se tornassi indietro forse invece che studiare Economia studierei Psicologia".

# Distretto 2072 Rotary Club Sassuolo



## Assemblea elettiva

di Simone Ricci



Luca Silingardi sarà il Presidente del Club nell'annata 2020-2021. E' stato eletto all'unanimità dall'Assemblea dei soci riunitasi il 4 dicembre scorso. Nella stessa occasione il President Incoming Massimiliano Ghidoni ha presentato il suo Consiglio Direttivo, che entra in carica il 1 luglio 2019 e sarà così composto: Simone Ricci (Vice Presidente), Giulia Tabanelli (Segretario), Felice Di Palma (Prefetto), Raffaele Pepe (Tesoriere), Francesco Mancini (Commissione Comunicazione), Cesare

Zanni (Rapporti col Rotaract), Terenzio Tabanelli (Istruttore), Alessandra Viglino (Commissione Amministrazione), Luigi Gallinoni (Commissione Affari Legali), Alessandra Barbaro (Commissione Effettivo), Silvano Ruini (Commissione Eventi), Roberto Paolo Iachetta (Commissione Progetti), Emilio Galavotti (Commissione Rotary Foundation), Clemente Ingenito (Premio Ghirlandina), Guido Lasagni (Past President) e Luca Silingardi (Presidente Eletto).



Progetto e stampa by DueGi Communication & Design - Soliera (Mo)

**Conviviali e caminetti:** Ristorante AL PIFFERAIIO MAGICO  
Via Montanara, 156 - 41049 Sassuolo (MO) - [alpifferaiomagico.it](http://alpifferaiomagico.it)  
**Riunioni di club:** ogni martedì ore 20:15